



COMUNE DI VOBARNO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 10 DEL 28/01/2019

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019-2021 - DELLA NOTA INTEGRATIVA E DEI RELATIVI ALLEGATI.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **Gennaio** alle ore **18:00**, presso **la sala consiliare del comune di Vobarno** si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio risultano presenti i Sigg. Consiglieri:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<i>LANCINI GIUSEPPE</i>	SI		<i>ANDREOLI ILARIO</i>	SI	
<i>ZANONI CLAUDIO</i>	SI		<i>FERRARI GIUSEPPE</i>	SI	
<i>PAVONI PAOLO</i>	SI		<i>BARBIANI PAOLO</i>	SI	
<i>BUFFOLI CLAUDIA</i>	SI		<i>SIMONI RENATO</i>	SI	
<i>ZANI ILENIA</i>	SI		<i>ALBERTINI</i>	SI	
			<i>VALENTINA</i>		
<i>NOLLI VALERIO ENRICO</i>	SI		<i>CADENELLI ERNESTO</i>	SI	
<i>COLOMBO SIMONE</i>		SI			

Presenti all'inizio 12

Partecipa il Segretario Comunale Romanello dott.ssa Laura

Presiede il Sindaco Sig. Lancini Giuseppe

IL CONSIGLIO COMUNALE

La discussione del presente ordine del giorno e le dichiarazioni di voto sono verbalizzate nel precedente verbale di deliberazione n: 9 , contenente l'approvazione del Documento unico di Programmazione 2019/2021, in quanto gli argomenti, per unanime decisione del Consiglio comunale, sono stati trattati congiuntamente.

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;
- che il Comune di Vobarno non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D. Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno

degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce “di cui FPV”, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2019 e definiti nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P) 2019-2021;

RICHIAMATO il vigente regolamento di contabilità con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 30.07.2018 è stato approvato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2019-2021 ed è stato presentato al Consiglio Comunale nella stessa data;
- che si è proceduto all'aggiornamento dei dati contabili del DUP per il triennio 2019-2021 con deliberazione di Giunta n.203 del 28.12.2018;

DATO ATTO CHE il programma annuale e triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 170 del 22.10.2018, pubblicato all'albo pretorio online, rimanendovi per 60 giorni, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 17.12.2018 si sono approvate le tariffe per l'anno 2019 nonché i diritti e rimborsi a carico degli utenti;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.204 del 28/12/2018 è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.205 del 28/12/2018 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2019;
- con deliberazione di Giunta Comunale n 199 del 17/12/2018 si è provveduto alla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 6/08/2018 si è approvata la revisione della dotazione organica, la ricognizione annuale delle eccedenze di personale e l' approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021;

VISTE che si ritengono confermate per l'anno 2019 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI) e le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef così come definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28.04.2016;

RILEVATO che il comma 682 dell'art.1 della Legge.n.147/2013 prevede che il Consiglio Comunale, individui i servizi indispensabili ed i relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

DATO ATTO che per servizi indivisibili si intendono i servizi e attività forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifiche ricadute e beneficio a favore di particolari soggetti;

DATO ATTO che i servizi indispensabili individuati ed il loro rispettivo costo per l'anno 2019 sono i seguenti:

Manutenzione della viabilità (escluse le spese finanziate con proventi violazione del Codice della Strada e spazzamento neve) – Missione 10 – Programma 05	100.000,00
Servizio di anagrafe e stato civile – Missione 01 – Programma 07	5.000,00
Servizio di polizia locale ed amministrativa – Missione 03 – Programma 01	17.950,00
Servizi cimiteriali – Missione 12 – Programma 09	60.500,00
Manutenzione degli edifici e del patrimonio – Missione 01 – Programma 05	91.550,00
Totale	275.000,00

RILEVATO inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, unitamente al D.U.P., è stato approvato il piano di alienazione e valorizzazione immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 e il programma biennale degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna, unitamente al D.U.P., è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021, l'elenco annuale 2019 e il programma biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso abitativo per il periodo 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stato approvato il piano finanziario della Tassa rifiuti 2019 (TARI) la relazione tecnica illustrativa e le tariffe per l'anno 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale in data odierna è stata effettuata la verifica delle aree destinate a residenza e determinato il prezzo di cessione;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che le previsioni di bilancio 2019-2021 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 e s.m.i. come dimostrato da apposito prospetto allegato al bilancio;

VISTO i mutui in ammortamento nel triennio 2019-2021, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato dall' allegato al bilancio;

VISTA la deliberazione Consiliare n.9 del 21.05.2018, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2017;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D. Lgs. 267/2000, e del Principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f) viene omesso l'elenco degli indirizzi

internet di pubblicazione del rendiconto della gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce, dando atto che detta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Vobarno - "Amministrazione Trasparente";

CONSIDERATO che:

- il progetto di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010 - DL 66/2014 - L.208/2015 e successive modifiche);
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse e alle deliberazioni tariffarie e di aliquote;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;
- sono state prese in considerazione, riservandosi di definire nel corso dell'anno ogni accorgimento necessario al fine del rispetto dei limiti imposti, compatibilmente con la necessità di garantire i servizi istituiti dall'Ente e la correttezza nei pagamenti ai fornitori, le disposizioni concernenti i vincoli di finanza pubblica ("patto di stabilità interno") come definiti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 e s.m.i.;
- il fondo di cassa finale presunto del bilancio di previsione non è negativo;

RICHIAMATO l'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, che ha modificato l'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 che testualmente recita:

"Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali."

RITENUTO stabilire, ai sensi dell'art. 46 del D.L. 112/2008, il limite massimo annuale per incarichi di collaborazione pari ad € 34.000,00, precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato;

RILEVATO che il Responsabile del settore urbanistico ha individuato nel programma 1 – urbanistica e assetto del territorio, la necessità di un incarico per variante al PGT per l'anno 2019;

DATO ATTO con deliberazione di Giunta Comunale n.206 del 28/12/2018 ha provveduto, così come è previsto dall'art. 174 del D. Lgs. 267/2000, ad approvare lo schema del Bilancio di previsione finanziario 2019-2020 nonché la nota integrativa e i relativi allegati;

DATO ATTO che i predetti documenti contabili sono stati messi a disposizione dei Consiglieri il giorno 02.01.2019 con lettera di deposito protocollo n. 20/2019;

RILEVATO che decorsi 10 giorni successivi alla presentazione dello schema di bilancio, come previsto dall' art. 13 del regolamento di contabilità, non sono stati presentati emendamenti al bilancio di previsione 2019-2021;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2019-2021, della Nota Integrativa e dei relativi allegati;

VISTO il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i

VISTA la Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e s.m.i

VISTO il parere n. 1 del 19.01.2019 del Revisore dei Conti, Dott. Pietro Claudio Clemente, prot. n.1336 del 21.01.2019 allegato alla presente, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI gli allegati:

- pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione, espressi sotto i profili della regolarità tecnica e contabile dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

- parere favorevole, espresso dal responsabile del servizio competente, dott.ssa Elisabetta Iacono, sotto il profilo di regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione sull'argomento è amministrativa verificate in sede di formazione del provvedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli otto, contrari quattro (Barbiani;Albertini;Cadenelli e Simoni) espressi in forma palese per alzata di mano da dodici Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Per le motivazioni indicate nelle premesse della presente deliberazione e che qui si intendono riportate e trascritte per formarne parte integrante e sostanziale:

1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2019-2021, la Nota Integrativa e relativi allegati le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo:

ENTRATE	Cassa Anno 2019	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.705.474,74			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		12.000,00		
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributi	4.575.954,72	3.599.111,00	3.592.111,00	3.592.111,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	264.355,51	143.582,00	96.600,00	95.600,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.121.128,82	1.254.234,00	1.253.075,00	1.253.075,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.331.009,19	3.249.532,00	1.794.290,55	257.700,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	11.289.448,24	8.246.459,00	6.736.076,55	5.198.486,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	0,00	0,00	1.547.048,48	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00

tesoriere/cassiere				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.193.153,40	1.107.070,00	1.107.070,00	1.107.070,00
Totale titoli	12.585.892,64	9.456.820,00	9.493.486,03	6.408.847,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	14.291.367,38	9.468.820,00	9.493.486,03	6.408.847,00
Fondo di cassa finale presunto	2.113.837,41			

SPESE	Cassa Anno 2019	Previsioni anno 2019	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021
Disavanzo di amministrazione				
Titolo 1 - Spese correnti	5.785.144,45	4.790.070,00	4.703.517,00	4.698.218,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.682.737,46	3.249.532,00	3.341.339,03	257.700,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	10.467.881,91	8.039.602,00	8.044.856,03	4.955.918,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	218.857,00	218.857,00	238.269,00	242.568,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	103.291,00	103.291,00	103.291,00	103.291,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.387.500,06	1.107.070,00	1.107.070,00	1.107.070,00
Totale titoli	12.177.529,97	9.468.820,00	9.493.486,03	6.408.847,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	12.177.529,97	9.468.820,00	9.493.486,03	6.408.847,00

2) di prendere atto del parere favorevole del Revisore dei Conti, Dott. Pietro Claudio Clemente, prot.n. 1336 del 21.01.2019, acquisito ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 che si allega alla presente quale parte integrante;

3) di dare atto che, come si evince dal prospetto allegato al bilancio, nel bilancio di previsione 2019-2021 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica come previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 e s.m.i;

4) di dare atto che nel bilancio di previsione 2019 -2021 il fondo di cassa finale presunto non è negativo;

5) di dare atto che, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133 del 06.08.2008 alla previgente normativa in materia di conferimento degli incarichi (in particolare la nuova formulazione dell'art. 3 commi 55 e 56 della Legge 244/2007), il limite massimo di spesa per l'anno 2019 per incarichi di collaborazione autonoma è fissato in € 34.000,00 precisando che tale limite potrà essere modificato con successive variazioni di bilancio a seguito di motivate esigenze e che gli incarichi dovranno essere conferiti in conformità a quanto previsto dal regolamento comunale approvato, tenendo conto del previsto incarico per la variante al PGT per l'anno 2019;

6) di confermare per l'anno 2019 le aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU) e al tributo sui servizi indivisibili (TASI) e le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef così come definite dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 28.04.2016;

7) di dare atto che ai sensi del comma 682 dell'art. 1 della L. 147/2013 e s.m.i la TASI, per l'anno 2019, è rivolta alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili:

Manutenzione della viabilità (escluse le spese finanziate con proventi violazione del Codice della Strada e spazzamento neve) – Missione 10 – Programma 05	100.000,00
Servizio di anagrafe e stato civile – Missione 01 – Programma 07	5.000,00
Servizio di polizia locale ed amministrativa – Missione 03 – Programma 01	17.950,00

Servizi cimiteriali – Missione 12 – Programma 09	60.500,00
Manutenzione degli edifici e del patrimonio – Missione 01 – Programma 05	91.550,00
<i>Totale</i>	<i>275.000,00</i>

Dopodichè, attesa l'urgenza di provvedere

CON VOTI favorevoli otto, contrari quattro (Barbiani; Albertini; Cadenelli e Simoni) espressi in forma palese per alzata di mano da dodici Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quattro, del D. Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto,

IL SINDACO
Lancini Giuseppe

(Sottoscrizione apposta digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Romanello dott.ssa Laura

(Sottoscrizione apposta digitalmente)